

eBook

I Quaderni Tecnici di Logical Soft

Ing. Simone Tirinato

NUOVA EDIZIONE

aggiornata alla LEGGE DI BILANCIO 2021

SISMABONUS 110%: GUIDA PRATICA



non solo software

La soluzione per ogni riqualificazione

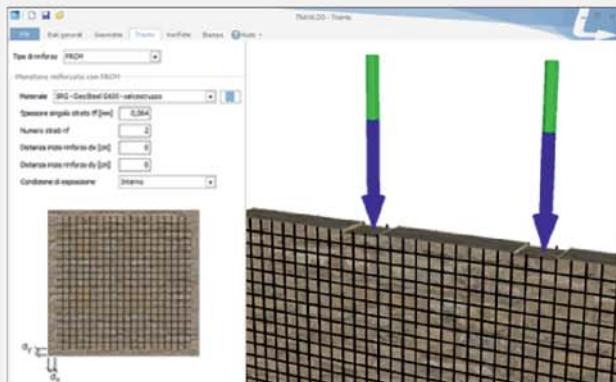


TRAVILOG SUPERBONUS

è la soluzione al calcolo strutturale per gli interventi locali con il superbonus: rapido e completo, verifica edifici in c.a., muratura, legno e acciaio.

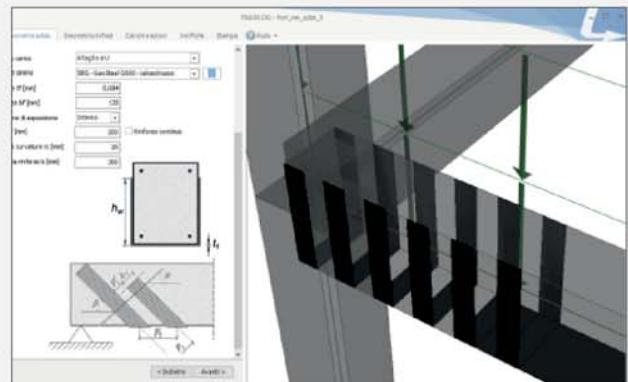
Scopri di più su www.logical.it

Interventi su pareti



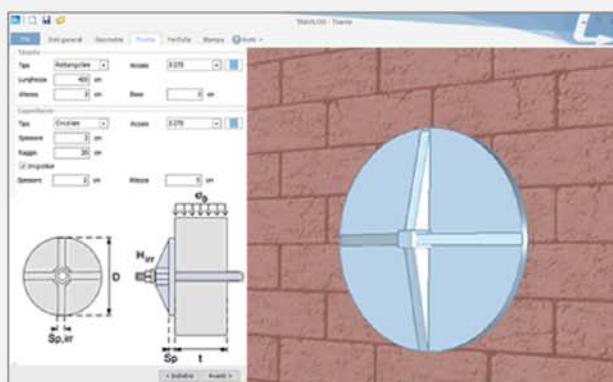
Ripristina una parete in muratura

Rinforzi in fibre



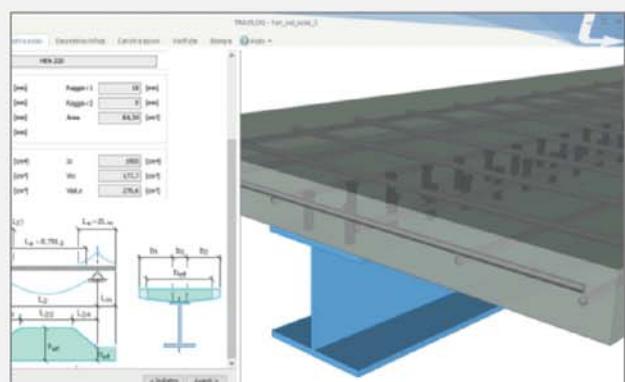
Rinforza una trave in calcestruzzo

Tiranti



Contrasta le forze orizzontali

Sezioni acciaio - c.a.



Consolida i solai esistenti



ASSISTENZA
GRATUITA



450 CORSI
GRATUITI



AGGIORNAMENTI
GRATUITI

Logical
soft

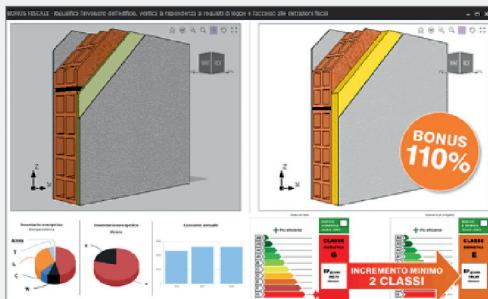
La soluzione per ogni riqualificazione



TERMOLOG SUPERBONUS

è il software di riqualificazione energetica per accedere ai bonus fiscali e gestire le pratiche ENEA. Sceglilo per tutti gli interventi su involucro, caldaia, pannelli e serramenti. Cosa aspetti?

Scopri l'OFFERTA



Interventi guidati

Condomini, villette, seconde case: con un click applichi i miglioramenti a un solo elemento o combini più interventi su impianti, involucro e serramenti. Visualizzi le strutture sostituite e il salto di classe energetica.

Bonus più vantaggioso

TERMOLOG suggerisce la detrazione fiscale migliore per la tua riqualificazione. Mostra l'incentivo che puoi ottenere e quanto investire prima di raggiungere il tetto di spesa o la detrazione massima ammissibile.

SUPERBONUS					
	Individuale	Cohesione dei criteri	Sistema di fabbrica	Scaduta	Bonus finale
Incremento nelle strutture esperte e già certificate (inclusi i serramenti e i pannelli isolanti) e in sede di intervento si applica il bonus minimo 2 classi incrementando così al più presto la classe energetica.	Negozio fisico, certificazioni, DPC, riconoscimenti, organizzazioni non lucrative, imprenditori, associazioni di categoria, rivenditori e consiglieri.	SI	SI	31/12/2021	110% 3 anni
<small>NOTA: Lo stesso imprenditore potrebbe accedere alla detrazione fiscale del 110% prevista dal Superbonus. Il costo dell'intervento è pari a € 40.000,00, ed è comunque compreso l'importo complessivo ammesso per spese rimborsabili. Per chiudere la detrazione massima di € 45.400,00 sono possibili maggiori impianti diversi per un totale complessivo di € 85.400,00. Istruzioni per l'utilizzo della detrazione sono disponibili sul sito del ministero dell'economia e delle finanze, capitolo A.10 (interventi in voga). c.f.s.</small>					
BONUS FACCIALE					
	Individuale	Cohesione dei criteri	Sistema di fabbrica	Scaduta	Bonus finale
Ricevuto da esecutore della faccenda (solo da interventi eseguiti)	Soggetti IMI/F e Ires	SI	SI	31/12/2021	90% 3 anni
<small>ECOBONUS CONDOMINI</small>					
	Individuale	Cohesione dei criteri	Sistema di fabbrica	Scaduta	Bonus finale
Incremento termico nelle su piani con uno incremento superiore al 30%	Soggetti IMI/F e Ires. Anche a condizione che il costo complessivo dell'intervento sia inferiore a € 10.000,00.	SI	SI	31/12/2021	70% 3 anni
<small>ECOBONUS</small>					
	Individuale	Cohesione dei criteri	Sistema di fabbrica	Scaduta	Bonus finale
Incremento termico nelle su piani con uno incremento superiore al 30%	Soggetti IMI/F e Ires. Anche a condizione che il costo complessivo dell'intervento sia inferiore a € 10.000,00.	SI	SI	31/12/2021	65% 3 anni

DETRAZIONI FISCALI
Ministero dell'Ambiente Territorio

SuperEconomy 110% e Asseverazioni
Il decreto legge 34/2020 "decreto rilancio" convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n.77, prevede l'asseveramento al 110% dell'elenco di detrazioni fiscali per le spese di investimento per la ristrutturazione degli edifici per gli interventi di efficienza energetica che soddisfano i requisiti di cui al decreto 06/08/2020 e per gli interventi antistessimi di cui ai commi da 1°-bs a 1°-s delle sezioni dell'articolo 16 dell'articolo 17 del decreto 06/08/2020, n. 77.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il portale [DECRETO RILANCIO](#).

Stampa tutto quello che ti serve: la Relazione tecnica ex Legge 10, l'asseverazione del tecnico competente con i dati pre e post intervento e le istruzioni pratiche per compilare correttamente il portale ENEA.

Pratiche ENEA

Stampa tutto quello che ti serve: la Relazione tecnica ex Legge 10, l'asseverazione del tecnico competente con i dati pre e post intervento e le istruzioni pratiche per compilare correttamente il portale ENEA.

Guida pratica al SISMABONUS 110

Introduzione	4
Capitolo 1	
I 3 INTERVENTI PIÙ COMUNI	
Le regole del Sismabonus	5
Capitolo 2	
INTERVENTI POCO INVASIVI	
Interventi minimi e di riparazione.....	7
Capitolo 3	
SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA	
L'intervento ponte tra Ecobonus e Sismabonus	9
Capitolo 4	
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	
Migliorare ricostruendo	11
Capitolo 5	
PRATICA SISMABONUS	
Domande e risposte	
La consegna della Pratica Sismabonus	14
La sostituzione della copertura e il Sismabonus.....	19
Il Sismabonus nel cratere sismico.....	20
Gli interventi di miglioramento sismico per gli edifici in CA	21
Demolizione e ricostruzione fuori sagoma e sedime	23

Autore

Ing. Simone Tirinato

Ingegnere civile specializzato nel calcolo strutturale ed esperto nell'analisi di vulnerabilità sismica e nell'applicazione dei bonus fiscali. Sono responsabile dello sviluppo di TRAVILOG, software leader per l'analisi statica e sismica di edifici nuovi ed esistenti in calcestruzzo armato, muratura, acciaio e legno.



Come nasce questa guida

Il Sismabonus 110 rappresenta una incredibile opportunità per la messa in sicurezza del patrimonio edilizio, ma quali interventi permettono di accedere al Superbonus?

Nella prima parte di questa guida ripercorriamo tutti i passaggi necessari per accedere al Superbonus scegliendo tre interventi di miglioramento sismico tra i più frequenti:

1. interventi di riparazione e poco invasivi
2. sostituzione della copertura
3. demolizione e ricostruzione.

La seconda parte della guida prende spunto da alcune delle numerose domande emerse durante i nostri corsi e chiarisce uno degli aspetti più critici, vale a dire la gestione amministrativa delle pratiche per i bonus: quali documenti produrre e quando consegnarli?

Infine sono allegati a questo ebook i moduli compilabili per la pratica Sismabonus, aggiornati al DM 329 del 6 Agosto 2020.

Per rimanere sempre aggiornati: [Iscriviti gratuitamente ai webinar](#)

Buona lettura, Simone Tirinato

Riproduzione riservata

Per conoscerci meglio

Logical Soft è una software house italiana fondata nel 1985 e specializzata nella produzione di software tecnico per l'edilizia e l'ingegneria. I nostri software TERMOLOG, TRAVILOG, ACUSTILOG e SCHEDULOG si distinguono per innovazione tecnologica, facilità d'uso e aggiornamenti normativi sempre puntuali.

Non solo software: negli ultimi 12 mesi abbiamo organizzato oltre 600 corsi gratuiti in ambito energetico, strutturale, acustico e sicurezza erogando **oltre mille ore di formazione gratuita**. In linea con l'evoluzione del mercato abbiamo sviluppato nuovi strumenti per cogliere le opportunità del Superbonus 110%.

Nel 2020 e nel 2021 abbiamo preso parte a *Obiettivo SuperBonus 110*, un ciclo di eventi live organizzati da ISNOVA con la partecipazione di ENEA, tutti centrati sui nuovi incentivi fiscali. Inoltre siamo stati selezionati come **opinion leader** nell'ambito della Campagna Nazionale per la promozione e informazione sui temi dell'efficienza energetica "**Italia in Classe A**" e abbiamo realizzato per ENEA il poster riepilogativo delle diverse forme di bonus fiscali.

Scopri di più su www.logical.it

Capitolo 1

I 3 INTERVENTI PIÙ COMUNI

Le regole del Sismabonus

Quali regole è necessario applicare per usufruire dei vantaggi del Sismabonus 110?

Rileggiamo il comma 4 dell'art. 119 della Legge 77/2020 che definisce i requisiti degli interventi ammessi, questa la versione della legge di conversione e integrazione del Decreto Rilancio coordinata con le novità della Legge di Bilancio 2021:

Art. 119

Incentivi per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici.

4. Per gli interventi di cui ai commi da 1-bis a 1-septie dell'articolo 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n.63, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2013, n.90, l'aliquota delle detrazioni spettanti è elevata al 110 per cento per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022. Per la parte di spesa sostenuta nell'anno 2022, la detrazione è ripartita in quattro quote annuali di pari importo. Per gli interventi di cui al primo periodo, in caso di cessione del corrispondente credito ad un'impresa di assicurazione e di contestuale stipulazione di una polizza che copre il rischio di eventi calamitosi, la detrazione prevista nell'articolo 15, comma 1, lettera f-bis), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, spetta nella misura del 90 per cento. Le disposizioni del primo e del secondo periodo non si applicano agli edifici ubicati nella zona sismica 4 di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 2003.

4-bis. La detrazione spettante ai sensi del comma 4 del presente articolo è riconosciuta anche per la realizzazione di sistemi di monitoraggio strutturale continuo a fini antisismici, a condizione che sia eseguita congiuntamente a uno degli interventi di cui ai commi da 1-bis a 1-septies dell'articolo 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente per i medesimi interventi.

4-ter. I limiti delle spese ammesse alla fruizione degli incentivi fiscali eco bonus e sisma bonus di cui ai commi precedenti, sostenute entro il 30 giugno 2022, sono aumentati del 50 per cento per gli interventi di ricostruzione riguardanti i fabbricati danneggiati dal sisma nei comuni di cui agli elenchi allegati al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e di cui al decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché nei comuni interessati da tutti gli eventi sismici verificatisi dopo l'anno 2008 dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza. In tal caso, gli incentivi sono alternativi al contributo per la ricostruzione e sono fruibili per tutte le spese necessarie al ripristino dei fabbricati danneggiati, comprese le case diverse dalla prima abitazione, con esclusione degli immobili destinati alle attività produttive.

4-quater. Nei comuni dei territori colpiti da eventi sismici verificatisi a far data dal 1° aprile 2009 dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza, gli incentivi di cui al comma 4 spettano per l'importo eccedente il contributo previsto la ricostruzione.

La risposta è quindi contenuta nei commi da 1-bis a 1-septies dell'art.16 del DL 63/2013 che elencano gli interventi ammessi al bonus fiscale:

- 1-bis interventi di miglioramento sismico,
- 1-ter interventi in zona sismica 1, 2 e 3,
- 1-quater interventi che riducono la Classe di Rischio Sismico,
- 1-quinquies interventi del comma 1-quater che riguardano le parti comuni,
- 1-sexies inclusione delle spese per la classificazione e la verifica sismica tra le spese detraibili,
- 1-septies interventi di demolizione e ricostruzione.

In base a questi riferimenti è possibile affermare che possono accedere al Sismabonus 110 anche gli interventi locali e che è auspicabile che vi sia il passaggio di una o più Classi di Rischio Sismico ma che questa non è condizione necessaria.

A questi riferimenti vanno aggiunte le prescrizioni delle Norme Tecniche per le Costruzioni.

Il miglioramento sismico definito nell'art. 16 del DL63/2013 va declinato nelle distinte tipologie previste dalle Norme Tecniche:

- riparazione o intervento locale,
- miglioramento sismico,
- adeguamento sismico.

Le scelte progettuali, le verifiche tecniche e amministrative e il controllo dei prerequisiti delle 'norme fiscali' devono quindi essere armonizzati tra loro per poter ottemperare a tutte le richieste normative e perseguire l'obiettivo di mettere in sicurezza le strutture con un vantaggio fiscale.

Capitolo 2

INTERVENTI POCO INVASIVI

Interventi minimi e di riparazione

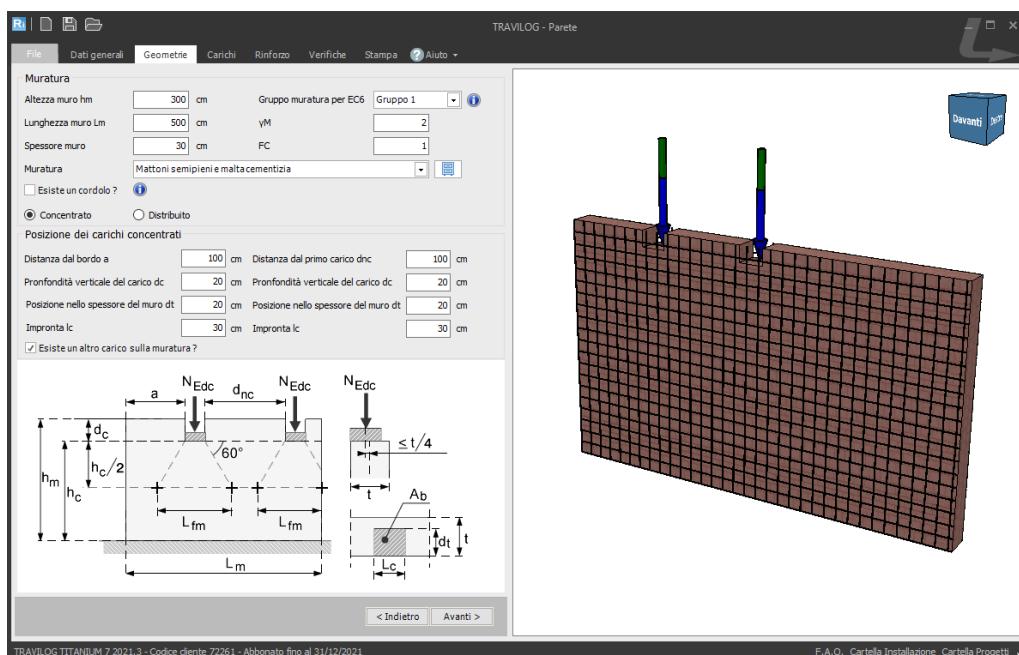
Tra gli interventi di miglioramento sismico che portano al maggior vantaggio fiscale ci sono proprio gli interventi locali. L'analisi di vulnerabilità sismica da eseguire va sempre riferita all'intera unità strutturale ma a seguito di questa gli interventi necessari possono essere proprio quelli di riparazione e ripristino delle capacità degli elementi strutturali.

Tra questi interventi rientrano quindi quelli in grado di:

- riparare gli elementi degradati o danneggiati,
- ripristinare il comportamento a flessione nel piano, fuori piano o a taglio di pareti in muratura
- ripristinare la resistenza e la rigidezza degli elementi in calcestruzzo armato
- conferire alla struttura un comportamento scatolare
- posticipare l'attivazione dei meccanismi locali rispetto a quelli globali.

Questi interventi possono essere realizzati riparando o ricostruendo gli elementi strutturali con la stessa tecnologia con cui sono realizzati: cuci scuci nella muratura, ristillatura dei giunti di malta, ricostruzione con incamiciatura in calcestruzzo di un pilastro.

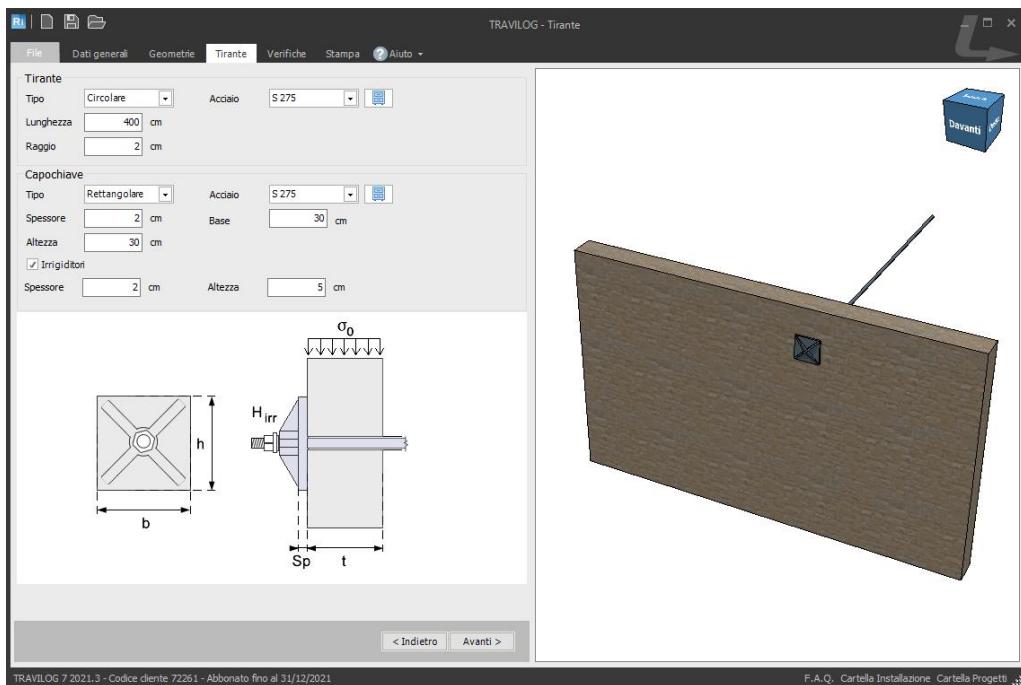
In alternativa si possono adoperare sistemi di rinforzo compositi come FRP o FRCM.



Verifica di un sistema di rinforzo FRCM con il Modulo RINFORZI di TRAVILOG

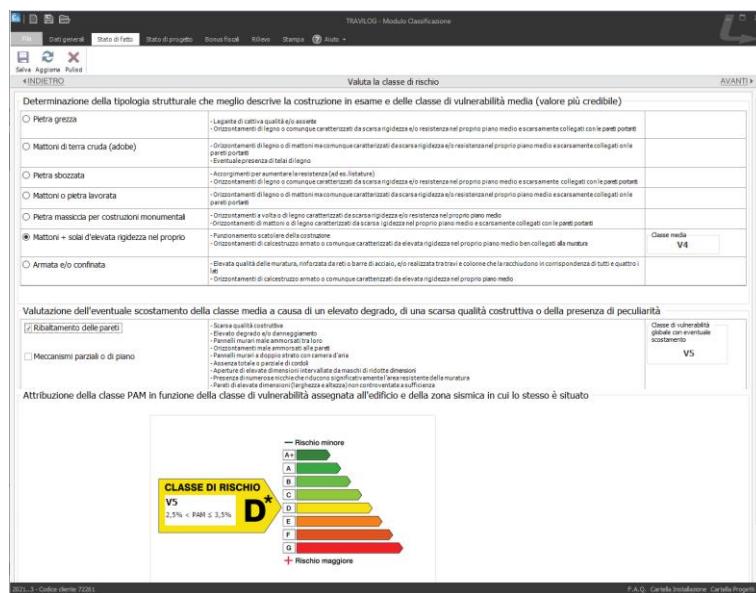
Infine tra gli interventi locali può rientrare anche la messa in opera di sistemi di rinforzo esterni e a supporto dell'elemento strutturale come tiranti, cordoli e controventi.

Sismabonus 110: guida pratica



Progetto di un tirante con il Modulo RINFORZI di TRAVILOG

Ricordiamo che per accedere al Sismabonus è necessario valutare la classe di rischio sismico prima e dopo l'intervento. Per i rinforzi su edifici in muratura si utilizza il metodo semplificato, che ha come scopo suggerire gli interventi locali in grado di migliorare il comportamento sismico degli edifici. Il metodo semplificato risulta particolarmente ottimale nel caso di edifici con caratteristiche costruttive piuttosto critiche che non permettono una valutazione globale o quantitativa della vulnerabilità.



Casse di Rischio Sismico, metodo semplificato, con il Modulo CLASSIFICAZIONE di TRAVILOG

Circa gli interventi locali è importante ricordare anche le novità degli ultimi mesi nell'ambito delle pratiche amministrative. L'introduzione e la successiva modifica dell'art. 94 bis del DPR 380 alleggeriscono l'onere amministrativo per gli interventi locali attraverso l'inclusione negli interventi di minore rilevanza.

La triplice coniugazione degli interventi locali nei tre comparti normativi finora citati (fiscale, tecnico e amministrativo) è la chiave corretta per un pieno controllo ed una corretta progettazione di questi lavori strutturali.

Capitolo 3

SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA

L'intervento ponte tra Ecobonus e Sismabonus

Uno degli interventi strutturali più diffuso per un edificio esistente è la riparazione o sostituzione della copertura: può rientrare nel Sismabonus 110?

Le due possibili soluzioni che portano all'inclusione di questo intervento nel bonus fiscale sono:

- a) sostituzione di un tetto spingente o con criticità costruttive che portino a vulnerabilità sismica
- b) realizzazione di un cordolo sommitale o altro intervento simile che richieda la rimozione e sostituzione della copertura.

Nel caso a) il vantaggio fiscale è direttamente applicabile anche alla sostituzione della copertura; ovviamente è necessario valutare la sicurezza della struttura e attestare gli aspetti di vulnerabilità dovuti alla copertura.

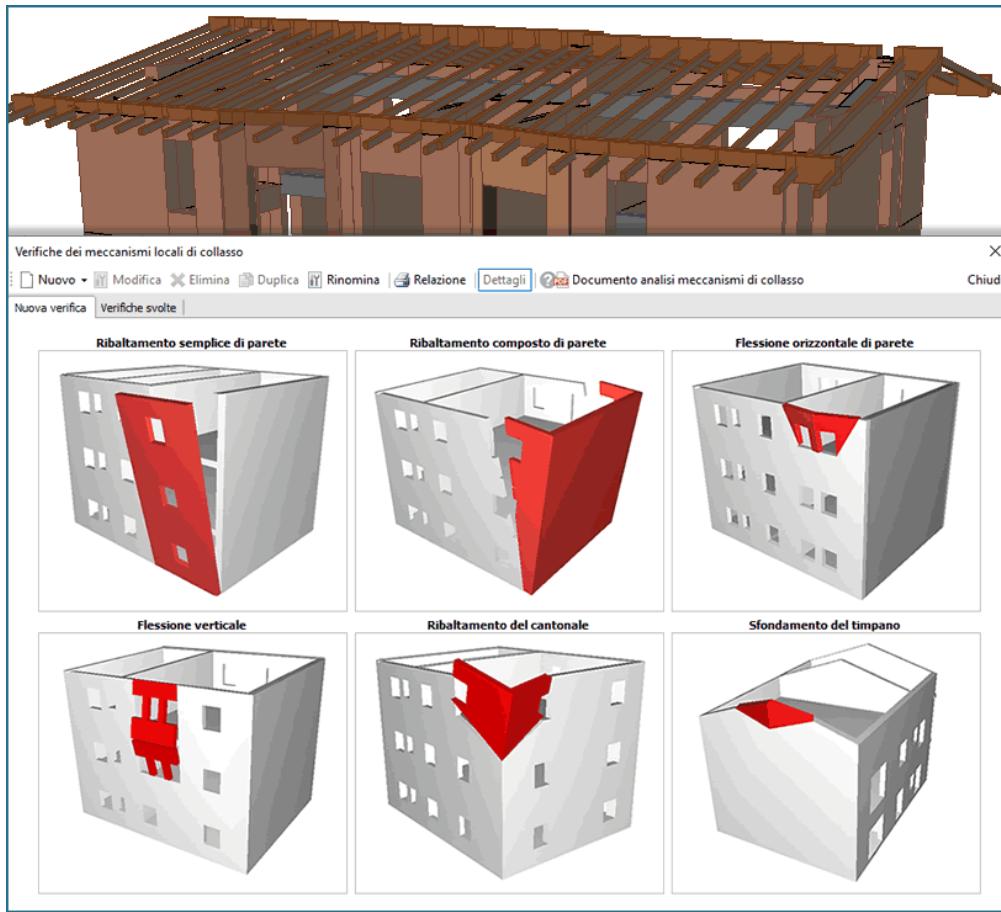
Nel caso b) la valutazione di sicurezza e il progetto di miglioramento sismico riguardano gli elementi verticali, il contrasto dei meccanismi fuori piano ed il raggiungimento di un comportamento scatolare per la struttura. Ma la sostituzione della copertura risulta così un intervento correlato all'intervento di miglioramento sismico ed è ammesso nelle spese coperte dal Sismabonus 110 entro lo stesso limite di spesa.

È possibile anche una combinazione delle due casistiche a) e b) e di fatto il principio di inclusione nel Sismabonus 110 degli interventi di manutenzione straordinaria correlati agli interventi di miglioramento sismico può essere esteso anche ad altri elementi strutturali come i solai, le pareti e le loro finiture.

Nelle Linee Guida per il Sismabonus redatte a Luglio 2019 dall'Agenzia delle Entrate ritroviamo questa affermazione:

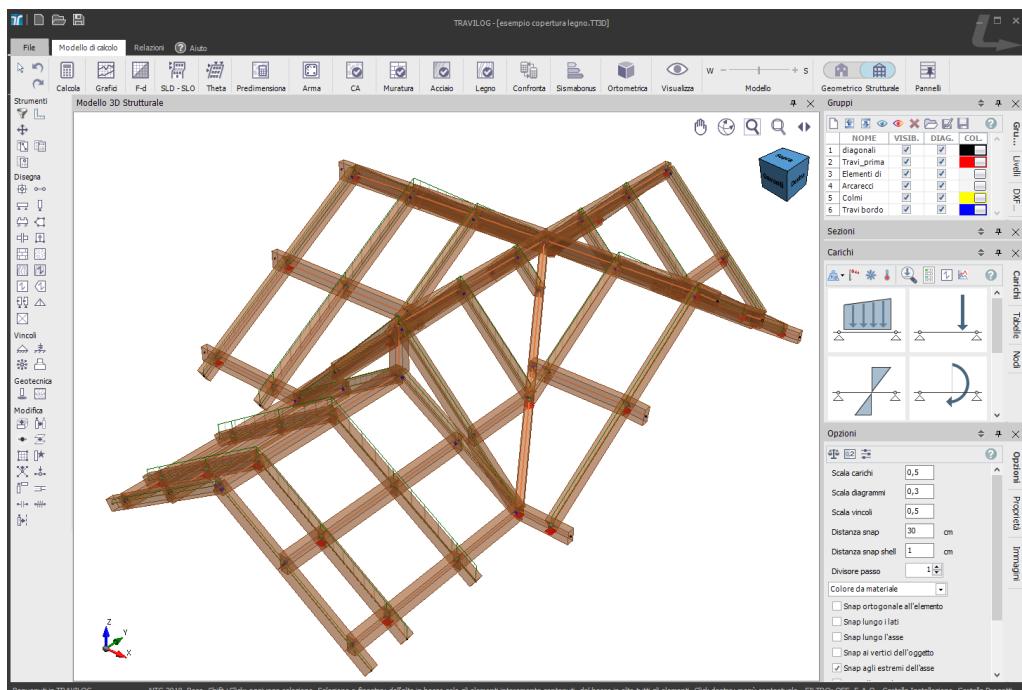
Anche per i lavori antisismici, come per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, vale il principio secondo cui l'intervento di categoria superiore assorbe quelli di categoria inferiore ad esso collegati (risoluzione n. 147/E del 29 novembre 2017). La detrazione prevista per gli interventi antisismici può quindi essere applicata, per esempio, anche alle spese di manutenzione ordinaria (tinteggiatura, intonacatura, rifacimento di pavimenti, eccetera) e straordinaria, necessarie al completamento dell'opera.

La valutazione di miglioramento sismico dovrà tenere conto dei meccanismi locali contrastati e degli effetti globali dell'intervento in termini di rigidezza; nella maggior parte dei casi si tratta di un intervento che può rientrare tra gli interventi locali.



Valutazione dei meccanismi locali di collasso con il Modulo MURATURE di TRAVILOG

Il progetto di sostituzione della copertura o di riparazione dovrà ovviamente rispettare le prescrizioni di cui alle Norme Tecniche per le Costruzioni.



Progetto di una copertura con il Modulo LEGNO di TRAVILOG

Capitolo 4

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

Migliorare ricostruendo

La demolizione e ricostruzione di un edificio con il Sismabonus 110 è tra gli interventi più dibattuti e ambiti, sia per migliorare la sicurezza strutturale sia per ottenere più vantaggi fiscali.

Quali sono i dubbi più frequenti per l'applicazione degli incentivi? Analizziamoli insieme.

In primo luogo chiariamo qual è il titolo edilizio di un intervento di demolizione e ricostruzione. Dal punto di vista amministrativo, la regola fondamentale è che il titolo edilizio non deve essere "Nuova costruzione". Questo vale anche per gli altri interventi edilizi con cui si vuole accedere ai vantaggi fiscali del Superbonus.

È necessario quindi che la riqualificazione riguardi gli edifici esistenti. In questa direzione è intervenuto il Decreto Semplificazioni che, all'articolo 10 della Legge 120/2020, ha cambiato gli art. 2 e 3 del DPR 380/2001: ha modificato la definizione di "Ristrutturazione edilizia" (lettera d. comma 1 art. 3 DPR 380/2001).

La nuova definizione include ora anche gli interventi di demolizione e ricostruzione ed inoltre:

- sono compresi i casi di **ampliamento volumetrico**,
- è prevista in alcuni casi la ricostruzione **fuori sagoma e fuori sedime**.



Demolizione e ricostruzione

Una delle domande più frequenti è "posso fare demolizione e ricostruzione e accedere ai vantaggi fiscali del Sismabonus?" La risposta è sì purché si faccia riferimento alle condizioni riportate nella sintesi qui sopra e fatte salve tutte le applicazioni locali degli strumenti urbanistici.

È indispensabile infine ricordarsi di presentare con il titolo edilizio anche la Pratica Sismabonus e tutti gli allegati previsti dal DM 329/2020.

Chi lo può fare? Demolizione e ricostruzione, le differenze tra privati e imprese.

I prerequisiti di accesso ai vantaggi fiscali sono argomento oramai noto: gli interventi eseguiti su unità immobiliari legate a redditi di impresa hanno accesso al Superbonus solo se eseguiti su parti comuni di condomini con superficie residenziale maggiore del 50%.

Sismabonus 110: guida pratica

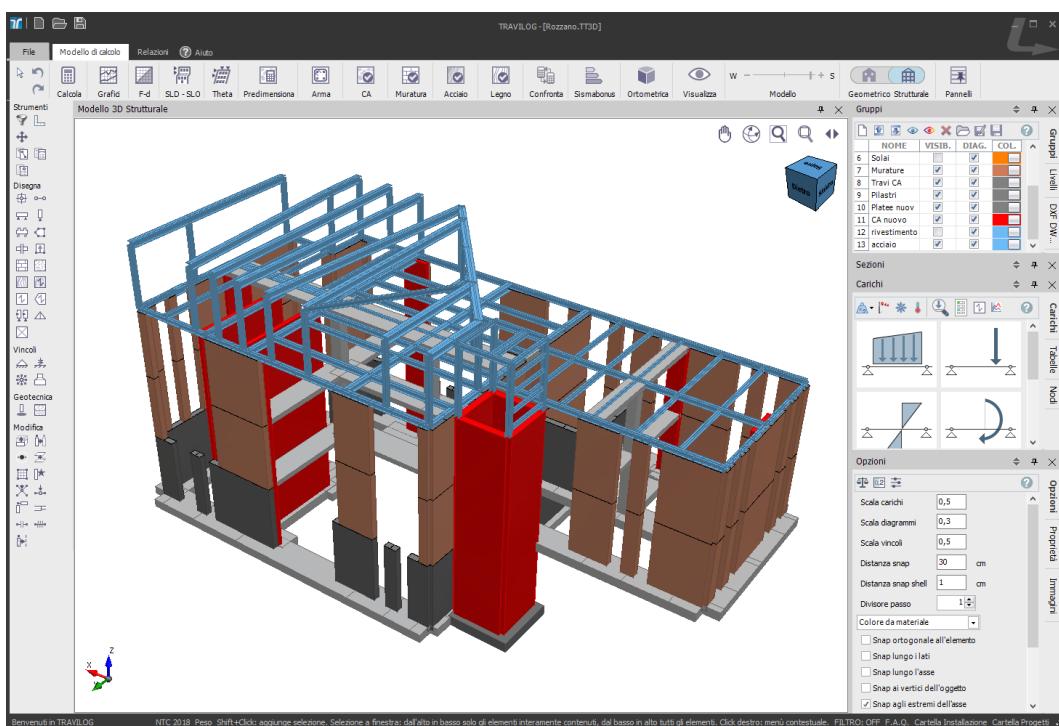
Ma per gli interventi di miglioramento sismico esiste un'altra possibilità.

Il comma 1-septies dell'art. 16 del DL 63/2013, citato come intervento ammesso al Sismabonus 110 dal comma 4 dell'art. 119 della L77/2020, ammette l'esecuzione di miglioramento sismico a mezzo di demolizione e ricostruzione da parte di imprese purché queste alienino il bene riqualificato entro 18 mesi.

Attenzione, il comma 1-septies prevede inoltre che: in caso di demolizione e ricostruzione con il Sismabonus 110 è necessario migliorare la Classe di Rischio Sismico per ottenere il vantaggio fiscale.

I privati, invece, possono accedere all'intervento di demolizione e ricostruzione per il Sismabonus 110 ottenendo un miglioramento sismico e sempre rispettando i prerequisiti di cui al comma 9, art. 119 della L. 77/2020.

Troviamo un riferimento in questa risposta nel parere del CSLPP 27/2018: “[...] dal punto di vista tecnico, detti interventi possono certamente rientrare fra quelli di cui all'art. 16-bis, comma 1, lett. i) del TUIR, relativi all'adozione di misure antisismiche”.



Miglioramento sismico e sopraelevazione progettato con i Moduli MURATURE e ACCIAIO di TRAVILOG

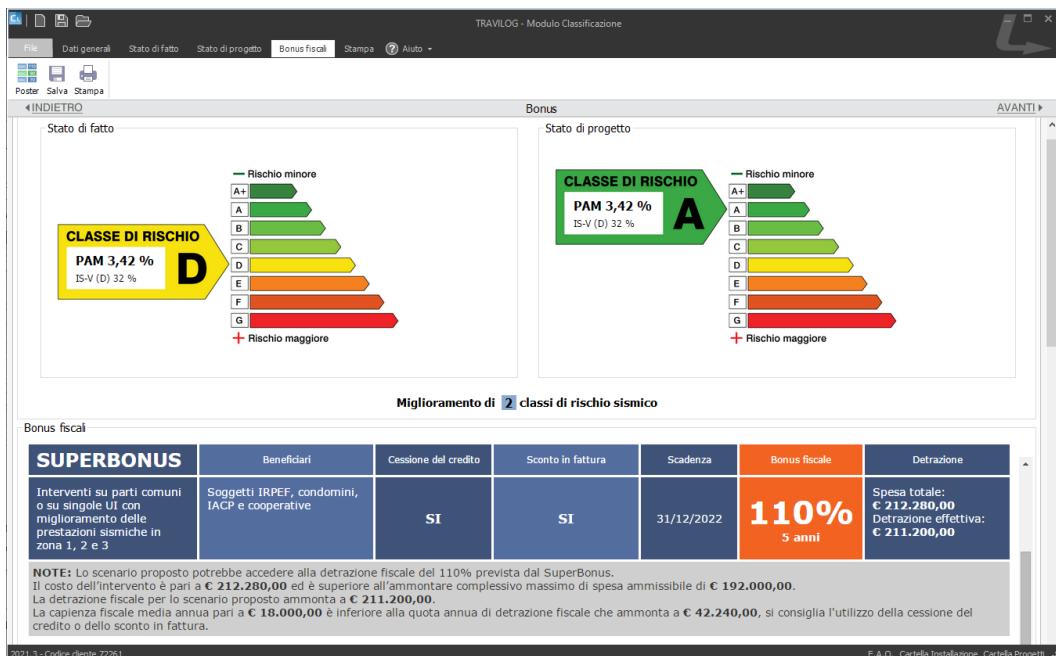
Quali sono i limiti di spesa e quali le detrazioni fiscali?

Il calcolo dei limiti di spesa agevolabili per il Superbonus segue le regole generali del Sismabonus. Quando l'intervento riguarda più unità immobiliari di una stessa unità strutturale, il limite di spesa si calcola così: moltiplichiamo il limite di spesa per singola unità immobiliare (96.000 euro) per il numero di unità immobiliari sommate alle pertinenze indipendentemente accatastate. Il riferimento è la Circolare 7/E del 2018 dell'Agenzia delle Entrate. Le unità immobiliari da considerare sono quelle in demolizione per questo conteggio.

Prendiamo come esempio un condominio di 5 unità immobiliari e 3 pertinenze. Il limite di spesa è: euro 96.000 x (5 u.i. + 3 pertinenze) = in totale euro 768.000.

Sismabonus 110: guida pratica

Quando l'intervento di demolizione riguarda singole unità immobiliari, intese come intere unità strutturali, si utilizza il tetto di 96.000 euro anche se l'intervento coinvolge una o più pertinenze indipendentemente accatastate.

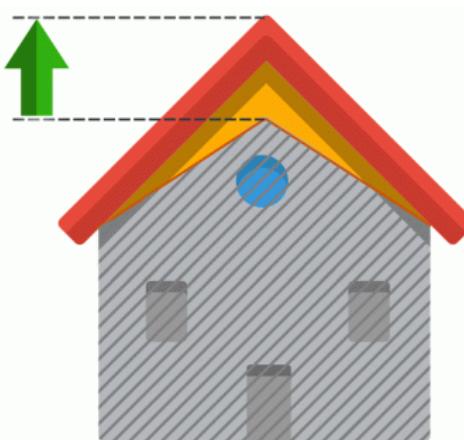


Pratica Sismabonus con il Modulo CLASSIFICAZIONE di TRAVILOG

Vediamo ora un quesito tipico per la demolizione e ricostruzione con ampliamento di volume.

“Se l'intervento di miglioramento sismico consiste nel demolire e ricostruire l'edificio incrementando il volume edificato, le spese della nuova volumetria si possono considerare nei massimali di spesa del Sismabonus110?”

In virtù delle novità introdotte dal ‘Decreto Semplificazioni’ e dalla Legge 77/2020 la commissione di Vigilanza si è espressa in modo favorevole. La risposta è quindi sì.



Demolizione e nuovo volume edificato

TRAVILOG ti offre tutti gli strumenti necessari per la progettazione degli interventi strutturali di miglioramento sismico ed un comodo strumento per la redazione della pratica Sismabonus. Con TRAVILOG hai sotto controllo tutti gli elementi per accedere al Superbonus 110 e progetti il bonus fiscale per il tuo committente.

Capitolo 5

PRATICA SISMABONUS

Domande e risposte

La consegna della Pratica Sismabonus

Ettore (MI)

Non ho consegnato la pratica Sismabonus contestualmente al titolo edilizio (SCIA o PdC ndr.).

Ho una pratica di demolizione e ricostruzione antecedente il 1° Maggio 2019: cosa devo fare per accedere al Sismabonus? Se invece non è una demolizione o ricostruzione?

Procediamo con ordine. Il riferimento per la redazione e la consegna della pratica è il ‘Decreto Sismabonus’ pubblicato e poi aggiornato dal MIT. La versione attuale è il DM 329 del 6 Agosto 2020 che ha aggiornato l’allegato B e introdotto nuovi allegati per l’applicazione della Legge 77/2020 di conversione del Decreto Rilancio.

Vediamo l’evoluzione della pratica Sismabonus nel tempo.

PRATICA SISMABONUS



- DM 58/2017 introduce Sismabonus, si presenta allegato B con SCIA
- Decreto Crescita: Sismabonus anche per demolizione/ricostruzione zona sismica 2 e 3
- DM 24/2020 modifica allegato B, si presenta allegato B con SCIA o PdC prima dell'inizio lavori
- DM 329/2020 modifica allegato B, aggiunge allegati 1, B1 e B2 per Sismabonus 110

La pratica Sismabonus nel tempo

Per le pratiche dal 1° gennaio 2017 al 15 Gennaio 2020 si consegnava con la SCIA l’allegato B del DM 58/2017 e le relazioni previste. In più, a partire dal 1° Maggio 2019 anche gli interventi di **demolizione e ricostruzione in zona sismica 2 e 3** hanno avuto accesso al Sismabonus. Quindi, con un titolo edilizio di demolizione e ricostruzione antecedente il 1° Maggio 2019 si accede all’incentivo integrando la pratica entro l’atto di vendita delle unità ricostruite (termine ultimo 31 Dicembre 2021). Se invece si tratta di

Sismabonus 110: guida pratica

intervento precedente il 1° maggio 2019 diverso da demolizione e ricostruzione non è possibile integrare la pratica e accedere all'incentivo.

Per le **pratiche dal 16 Gennaio al 6 Agosto 2020** si consegna l'allegato B modificato dal DM 24/2020 insieme alle relazioni previste. La consegna deve essere contestuale alla SCIA o PdC e comunque prima dell'inizio dei lavori.

Per le **pratiche Sismabonus ordinario dal 6 Agosto 2020** si consegna l'allegato B modificato dal DM dal DM 329/2020 ma non si compilano le parti relative alla L77/2020 (prezziari, polizza assicurativa). La consegna deve essere contestuale alla SCIA o PdC e comunque prima dell'inizio dei lavori.

Per le **pratiche Sismabonus 110 dal 6 Agosto 2020** si consegnano l'allegato B modificato dal DM 329/2020 e le relazioni previste. La consegna deve essere contestuale alla SCIA o PdC e comunque prima dell'inizio dei lavori. Gli allegati 1, B1 e B2 si consegnano anche a chi apporrà il visto di conformità.

Documento	Firma	Sportello Unico	Cessione credito Sconto fattura
Allegato B	Progettista	Allegato SCIA o PdC	
Relazione stato di fatto	Progettista	Allegato SCIA o PdC	
Relazione stato di progetto	Progettista	Allegato SCIA o PdC	
Computo metrico	Progettista	Allegato SCIA o PdC	
Allegato 1	Direttore Lavori	Allegato SCIA o PdC	Visto conformità
Allegato B1	Direttore Lavori	Allegato SCIA o PdC	Visto conformità
Allegato B2	Collaudatore Statico	Allegato SCIA o PdC	Visto conformità

La consegna dei documenti per la Pratica Sismabonus

TRAVILOG redige i moduli aggiornati dall'ultimo Decreto, distinguendo la modulistica necessaria in funzione dei bonus richiesti.

The screenshot shows the TRAVILOG software interface for 'Modulo Classificazione'. It displays two risk classification scales: one for 'Stato di fatto' (Fact Status) and one for 'Stato di progetto' (Project Status), both ranging from 'Rischio minore' (Risk minor) to 'Rischio maggiore' (Risk major). The 'VS' class is highlighted in yellow. Below the scales, a 'Miglioramento di [] classe di rischio sismico' (Improvement of [] seismic risk class) section is shown. The 'Bonus fiscale' (Tax Benefit) table for 'SUPERBONUS' includes columns for Beneficiari (Beneficiaries), Cessione del credito (Credit Assignment), Sconto in fattura (Fiscal Deduction), Scadenza (Expiry Date), Bonus fiscale (Tax Benefit), and Detrazione (Deduction). The table shows a benefit of 110% over 5 years with a total expenditure of € 441.640,00 and a deduction of € 485.804,00.

Il Modulo CLASSIFICAZIONE di TRAVILOG per la redazione della pratica Sismabonus

Sismabonus 110: guida pratica

Con TRAVILOG si preparano le seguenti asseverazioni da allegare obbligatoriamente alla pratica:

allegato B – Sismabonus, Sismabonus 110 (firma progettista)

allegato 1 – Sismabonus 110 (firma direttore lavori)

allegato B1 – Sismabonus 110 (firma direttore lavori)

allegato B2 – Sismabonus 110 (firma collaudatore statico)

relazione stato di fatto - Sismabonus, Sismabonus 110 (firma progettista)

relazione stato di progetto - Sismabonus, Sismabonus 110 (firma progettista)

Vediamo ora in dettaglio l'Allegato B.

Vediamo ora nel dettaglio la compilazione dell'Asseverazione della pratica Sismabonus e quali sono i campi che il Modulo [CLASSIFICAZIONE](#) di TRAVILOG compila in automatico.

ALLEGATO B

ASSEVERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO MINISTERIALE 28 FEBBRAIO 2017, E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

CLASSIFICAZIONE SISMICA DELLA COSTRUZIONE

situata nel COMUNE di Milano, al/ai seguente/i indirizzo/i
via del Conservatorio, 1, riportata al catasto
nella zona cens. 1 Foglio n. 5 Particella/e n. 123 sub. n. 52

Coordinate geografiche di due spigoli opposti della costruzione nel sistema ETRF2000 (Indicare qualora indicati in WGS 84)⁽¹⁾

Spigolo 1	Lat. <u>45,465423</u>	Lon. <u>9,202767</u>	WG84
Spigolo 2	Lat. <u>45,465313</u>	Lon. <u>9,202846</u>	si <input checked="" type="checkbox"/>

Il sottoscritto Tirinato Simone nato a Milano il 29/06/1984 residente a Desio, in via Garibaldi n. 253 C.F. iscritto all'Ordine Ordine degli Ingegneri della Prov. di Varese n. iscriz. , consapevole delle responsabilità penali e disciplinari in caso di mendaci dichiarazioni,

PREMESSO

- che è in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del D.M. n. 329 del 6 Agosto 2020,

- che opera nella qualità di tecnico incaricato di effettuare⁽²⁾:

la Classificazione del Rischio Sismico dello stato di fatto della costruzione sopra individuata;

il progetto per la riduzione del Rischio sismico della costruzione sopra indicata e la relativa Classificazione del Rischio Sismico conseguente l'intervento progettato, anche nel caso di demolizione e ricostruzione;

ASSEVERA

LA SEGUENTE DICHIARAZIONE

- possesso della polizza assicurativa di cui all'articolo 119 comma 14 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, per la presente asseverazione: SI NO

(1) Gradi decimali; indicare almeno 6 cifre decimali
(2) Barrare la casella, o le caselle, di interesse.

A Codici ISTAT,
anno pratica Sismabonus
e dati catastali

B Indirizzo edificio,
dati catastali
e localizzazione edificio

C Progettista strutturale incaricato
(rif. art.3 DM 58/2017)
e tipo di incarico

D Asseverazione polizza
professionale per il Superbonus
(rif. comma 14 art. 119 L. 77/2020)

Sismabonus 110: guida pratica

Nella prima pagina del Modulo B troviamo i seguenti dati:

- A. **codici ISTAT**: sono compilati in automatico scegliendo il Comune di ubicazione dell'intervento, l'ultimo riferimento per questi dati è il 1° Gennaio 2021;
anno pratica Sismabonus: l'anno di presentazione di questo modulo e della documentazione allegata alla SCIA o al PdC;
dati catastali: alcuni dei dati catastali dell'edificio.
- B. **Indirizzo edificio**: localizzazione amministrativa dell'edificio;
dati catastali: sono tutti i dati catastali dell'edificio,
localizzazione edificio: latitudine e longitudine dell'edificio, se le coordinate sono rilevate da Google Maps ad esempio è necessario indicare che sono in formato WGS84.
- C. **Progettista strutturale**: sono i dati del progettista strutturale (o di altra figura incaricata) che firma il Modulo B e del tipo di incarico che svolge, il riferimento è l'art. 3 del DM 58/2017.
- D. **Asseverazione polizza assicurativa**: è la dichiarazione del progettista (o del firmatario del Modulo B) di essere in possesso della polizza prevista dal comma 14 dell'art. 119 della Legge 77/2020.

ALLEGATO B

- la congruità della spesa ammessa a detrazione, stimata mediante il prezzario [Prezzario Regione Lombardia](#) pubblicato nell'anno 20³⁰, che ammonta ad un costo complessivo dell'intervento, comprensivo delle spese professionali, pari ad € 382000, di cui di lavori pari ad € 350000
- Dalle analisi della costruzione emerge quanto segue:

STATO DI FATTO (ante operam):

- Classe di Rischio della costruzione⁽³⁾: A+ A B C D E F G
- Valore dell' indice di sicurezza strutturale (IS-V)⁽⁴⁾ : %
- Valore della Perdita Annuia Media (PAM)⁽³⁾ : %
- Linea Guida, utilizzata come base di riferimento per le valutazioni, approvata con D.M. n. 58 del 27/02/2017; successivi aggiornamenti del 16/01/2020;
- classe di rischio attribuita utilizzando il metodo: convenzionale semplificato
- si allega la relazione illustrativa dell'attività conoscitiva svolta e dei risultati raggiunti, salvo per i casi in cui è prevista la demolizione e ricostruzione;

STATO CONSEGUENTE L'INTERVENTO (post operam)⁽⁵⁾⁽⁶⁾

- Classe di Rischio della costruzione⁽³⁾: A+ A B C D E F G
- Valore dell' indice di sicurezza strutturale (IS-V)⁽³⁾ : %
- Valore della Perdita Annuia Media (PAM)⁽³⁾ : %
- Linea Guida, utilizzata come base di riferimento per le valutazioni, approvata con D.M. n. 58 del 27/02/2017; successivi aggiornamenti del 16/01/2020;
- classe di rischio attribuita utilizzando il metodo: convenzionale semplificato
- estremi del Deposito/Autorizzazione al Genio Civile, ai sensi delle autorizzazioni in zona sismica, n. 456 del 15/09/2020;
- si allega la relazione illustrativa dell'attività conoscitiva svolta e dei risultati raggiunti, inerenti la valutazione relativa alla situazione post- intervento.

EFFETTO DELLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO CONSEGUITO MEDIANTE L'INTERVENTO PROGETTATO⁽⁴⁾⁽³⁾

Gli interventi strutturali progettati consentono una riduzione del Rischio Sismico della costruzione ed il passaggio di un numero di Classi di Rischio, rispetto alla situazione ante-operam, pari a:

Nessuna classe <input checked="" type="checkbox"/>	n. 1 classe <input type="checkbox"/>	n. 2 o più classi <input type="checkbox"/>
--	--------------------------------------	--

Data

Timbro e firma

20/01/2021

⁽³⁾ Alla lettera che identifica la Classe di Rischio aggiungere il simbolo (*) se attribuita con il metodo semplificato.

⁽⁴⁾ Da omettere per attribuzioni effettuate con il metodo semplificato.

⁽⁵⁾ Sezione da compilare quando si attribuisce la Classe di Rischio in conseguenza della redazione di un progetto di intervento strutturale.

⁽⁶⁾ Intervento che può consistere anche nella demolizione e ricostruzione, rientrante nella "ristrutturazione edilizia", come definita all'art. 3 co. 1, lett. d del D.P.R. 380/2001

E

Asseverazione congruità prezzi
(rif. comma 13bis art. 119 L.77/2020)

F

Classe di Rischio Stato di Fatto, parametri e metodo di valutazione e rif. alla relazione Stato di Fatto

G

Classe di Rischio Stato di Progetto, parametri e metodo di valutazione, rif. pratica Sismica e rif. alla relazione Stato di Progetto

H

Asseverazione salto Classe di Rischio

Sismabonus 110: guida pratica

- E. Asseverazione prezzi:** circa la congruità dei prezzi e delle spese sostenute in riferimento al comma 13-bis dell'art.119 della L. 77/2020, a questa asseverazione corrisponde la presentazione del computo di dettaglio come allegato alla SCIA o al PdC, i prezziari sono quelli regionali, della Camera di Commercio, DEI o l'analisi prezzi;
- F. Classe di Rischio Sismico Stato di Fatto:** attesta la Classe iniziale dell'edificio, è la valutazione fatta con il Modulo CLASSIFICAZIONE che riporta in questa sezione la Classe, i parametri valutati ed il metodo utilizzato. La relazione che accompagna la valutazione iniziale deve essere allegata con la pratica Sismabonus alla SCIA o al PdC tranne per gli interventi di demolizione e ricostruzione. Questa relazione può essere redatta con [l'App Sisma BONUS](#) ed il Modulo [CLASSIFICAZIONE](#) di TRAVILOG (metodo semplificato) oppure con i Moduli [MURATURE](#) e [CEMENTO ARMATO](#) di TRAVILOG (metodo convenzionale).
- G. Classe di Rischio Sismico Stato di Progetto:** attesta la Classe finale dell'edificio, è la valutazione fatta con il Modulo CLASSIFICAZIONE che riporta in questa sezione la Classe, i parametri valutati ed il metodo utilizzato. La relazione che definisce gli interventi e la valutazione finale deve essere allegata alla SCIA o al PdC. Questa relazione può essere redatta con il Modulo [RINFORZI](#) di TRAVILOG ed il pacchetto [TRAVILOG ELEMENTS](#) (metodo semplificato) oppure con i Moduli [MURATURE](#) e [CEMENTO ARMATO](#) di TRAVILOG (metodo convenzionale).
- H. Asseverazione salto di Classe** è la sintesi della valutazione che viene asseverata con il Modulo B della pratica Sismabonus.

ALLEGATO B ASSEVERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 13-BIS DEL DECRETO MINISTERIALE 28 FEBBRAIO 2017, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI CLASSIFICAZIONE situata nel COMUNE DI <u>Milano</u> via del Conservatorio, 1 nella zona cens. <u>1</u> Foglio n. <u>5</u> Coordinate geografiche di due spigoli opposti: Spigolo 1 Lat. 45,465423 Spigolo 2 Lat. 45,465313 ----- Il sottoscritto <u>Tirinato Simone</u> il <u>22/09/2020</u> via Maino all'Ordine <u>Ordine degli Ingegneri</u> B83, consapevole delle responsabilità penali e disciplinari in caso di mendaci dichiarazioni, - che è in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del D.M. n. 329 del 5 Agosto 2020; - che opera nella qualità di tecnico individuato; <input checked="" type="checkbox"/> la Classificazione del Rischio individuata; <input checked="" type="checkbox"/> il progetto per la riduzione del Rischio individuato; - che i lavori, stimati in fase di Progettazione, sono risultati pari ad un importo di <u>100.000,00</u> e quindi ammontano a <u>100.000,00</u> ; - che i lavori corrispondono al progetto approvato dalla Regione; - che la spesa, stimata mediante il progetto, è stata versata all'Impresa <u>Impresa Ciao</u> il <u>02/12/2020</u> LA - possesso della polizza assicurativa 2020, n.34, convertito, con modifica asseverazione: <small>(1) Gradi decimali: indicare almeno 6 cifre decimali (2) Barrare la casella, o le caselle, di interesse.</small>	ALLEGATO 1 STATO DI AVANZAMENTO LAVORI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 120 INTERVENTO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DELLA COSTRUZIONE situata nel COMUNE DI <u>Milano</u> via del Conservatorio, 1 zona cens. <u>1</u> Foglio n. <u>5</u> Coordinate geografiche di due spigoli opposti: Spigolo 1 Lat. 45,465423 Spigolo 2 Lat. 45,465313 Committente: <u>committente Tizio</u> Impresa: <u>Impresa Ciao</u> Pratica edilizia n. <u>123</u> ----- Il sottoscritto <u>ing./arch. Tirinato Simone</u> TRNSMN84H29B300Q Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano, n. iscriz. <u>2400</u> , in qualità di Collaudatore Statico dell'intervento sopra individuato, consapevole delle responsabilità penali e disciplinari in caso di mendaci dichiarazioni, - di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del D.M. n. 329 del 5 Agosto 2020; - di essere in possesso della polizza assicurativa, allegata alla presente, di cui all'articolo 119 comma 14 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, per la presente asseverazione; - che i lavori corrispondono al progetto definitivo, ed a quello delle eventuali varianti, già trasmessi alla Regione e cosentono la riduzione della classe di rischio; - che i lavori eseguiti hanno consentito la riduzione del Rischio Sismico della costruzione ed il passaggio di un numero di Classi di Rischio, rispetto alla situazione ante operam, pari a: Nessuna classe <input type="checkbox"/> n. 1 classe <input checked="" type="checkbox"/> n. 2 o più classi <input type="checkbox"/> L'IMPRESA (<u>Impresa Ciao</u>) Milano, il <u>02/12/2020</u> <small>(3) Gradi decimali: indicare almeno 6 cifre decimali (4) Indicare importi al netto dell'I.V.A.</small>	ALLEGATO B-1 ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 120 INTERVENTO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DELLA COSTRUZIONE situata nel COMUNE DI <u>Milano</u> via del Conservatorio, 1 zona cens. <u>1</u> Foglio n. <u>5</u> Particella/e n. <u>123</u> sub. n. <u>52</u> Coordinate geografiche di due spigoli opposti della costruzione nel sistema ETRF2000 (indicare qualora indicati in WGS 84) Spigolo 1 Lat. <u>45,465423</u> Lon. <u>9,202767</u> WGS84 Spigolo 2 Lat. <u>45,465313</u> Lon. <u>9,202846</u> WGS84 Committente: <u>committente Tizio</u> Impresa: <u>Impresa Ciao</u> Pratica edilizia n. <u>123</u> del <u>14/09/2020</u> ----- Il sottoscritto <u>ing./arch. Coraggio Aciode</u> C.F. ORGLCD84H29B300Q Iscritto all'Ordine <u>Ordine degli Ingegneri</u> della Prov. di Milano, n. iscriz. <u>2400</u> , in qualità di Collaudatore Statico dell'intervento sopra individuato, consapevole delle responsabilità penali e disciplinari in caso di mendaci dichiarazioni, ASSEVERA - di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del D.M. n. <u>329</u> del <u>5 Agosto 2020</u> ; - di essere in possesso della polizza assicurativa, allegata alla presente, di cui all'articolo 119 comma 14 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, per la presente asseverazione; - che i lavori corrispondono al progetto definitivo, ed a quello delle eventuali varianti, già trasmessi alla Regione e cosentono la riduzione della classe di rischio; - che i lavori eseguiti hanno consentito la riduzione del Rischio Sismico della costruzione ed il passaggio di un numero di Classi di Rischio, rispetto alla situazione ante operam, pari a: Nessuna classe <input type="checkbox"/> n. 1 classe <input checked="" type="checkbox"/> n. 2 o più classi <input type="checkbox"/> Milano, il <u>02/12/2020</u> IL COLLAUDATORE STATICO (<u>Coraggio Aciode</u>)
--	--	--

I Moduli per la pratica Sismabonus aggiornati dal DM 329/2020

La sostituzione della copertura e il Sismabonus

Stefano (MI)

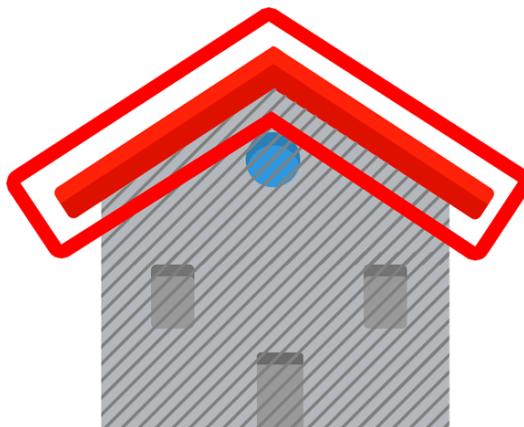
Sto ristrutturando una villetta autonoma con sottotetto non riscaldato. Intervengo con rinforzo strutturale e contestuale "recupero sottotetto" senza alzare e modificare quota di gronda e colmo del tetto. Nella pratica Sismabonus posso inserire l'integrale demolizione dell'orditura primaria e secondaria del tetto e quindi il manto di copertura?

Sostituire la copertura di un edificio è uno degli interventi di manutenzione più ricorrenti. Per considerarlo un intervento di miglioramento sismico è necessario individuare le criticità sismiche pre intervento che andranno riportate nella pratica.

Prendiamo come esempio il caso di sostituzione di un tetto spingente o molto pesante. Si tratta di un intervento che contribuisce al miglioramento sismico e la sostituzione della copertura partecipa alle spese strutturali e correlate, come da indicazione dell'Agenzia delle Entrate.

Guida Agenzia delle Entrate

Anche per i lavori antismisici, come per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, vale il principio secondo cui l'intervento di categoria superiore assorbe quelli di categoria inferiore ad esso collegati (risoluzione n. 147/E del 29 novembre 2017). La detrazione prevista per gli interventi antismisici può quindi essere applicata, per esempio, anche alle spese di manutenzione ordinaria (tinteggiatura, intonacatura, rifacimento di pavimenti, eccetera) e straordinaria, necessarie al completamento dell'opera.



Anche in altri lavori di miglioramento sismico la sostituzione della copertura può rientrare come **spesa correlata** all'intervento principale. Uno di questi casi è la realizzazione di un cordolo sommitale per contrastare le azioni fuori piano e ripristinare la stabilità degli elementi portanti in muratura.

Per valutare la Classe di Rischio Sismico da riportare nella pratica Sismabonus è possibile utilizzare il Metodo Semplificato e progettare il rinforzo con il Modulo MURATURE di TRAVILOG. Con il software stima la capacità fuori piano dei singoli pannelli murari attraverso l'analisi dei **meccanismi locali di collasso**.

Il Sismabonus nel cratere sismico

Giacchino (RM)

In che modo si può applicare il Superbonus 110 nelle abitazioni del cratere sismico de l'Aquila? Queste abitazioni dovrebbero essere ristrutturate con i fondi del terremoto 2009 e sono state incluse in un "aggregato" per il consolidamento di tutte le case adiacenti. Tuttavia i fondi del terremoto non sono sufficienti per l'isolamento termico e la demolizione dei tetti in cemento armato e la ricostruzione di tetti in legno. Utilizzando il Superbonus 110, con poca spesa aggiuntiva, si potrebbe fare un buon lavoro.

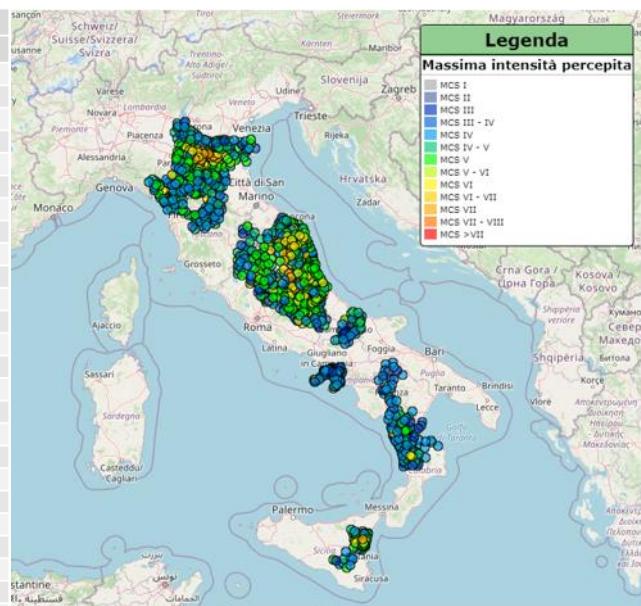
Gli edifici situati nei comuni inclusi negli elenchi dello Stato di Emergenza dichiarato a seguito degli eventi sismici a partire dal 2008 hanno diritto a un Superbonus ancora più vantaggioso.

La Legge di Bilancio 2021 infatti aggiunge e modifica i commi 4-ter e 4-quater dell'art. 119 della Legge 77/2020; insieme al preesistente comma 1-ter possiamo individuare due casi per i comuni colpiti da eventi sismici:

- accesso al Superbonus 110% in alternativa al contributo concesso per gli eventi sismici con un limite di spesa incrementato del 50% (euro 144.000 euro per u.i per Sismabonus 110),
- accesso al Superbonus 110% per gli importi eccedenti il contributo concesso per gli eventi sismici.

La detrazione del Superbonus è valida sia per gli interventi di efficientamento energetico che di miglioramento sismico.

	Eventi sismici – Stato di Emergenza						
	2009	2012	2013	2016	2017	2018	2019
L'Aquila	24			6			
Teramo	8			16			
Pescara	7			1			
Bologna		7					
Cremona		6					
Ferrara		8					
Mantova		19					
Modena		19					
Piacenza		1					
Reggio nell'Emilia		9					
Rovigo		8					
Cosenza		12					
Potenza		5					
Lucca		23					
Massa Carrara		14					
Ancona			2				
Ascoli Piceno			22				
Fermo			17				
Macerata			37				
Perugia			11				
Rieti			15				
Terni			4				
Napoli				4			
Campobasso					21		
Catania						9	
Firenze							9



Elenco delle province interessate dal Superbonus maggiorato e mappa dei comuni interessati da eventi sismici dal 2009

Le pratiche per interventi di miglioramento sismico di edifici in CA

Paolo (RO)

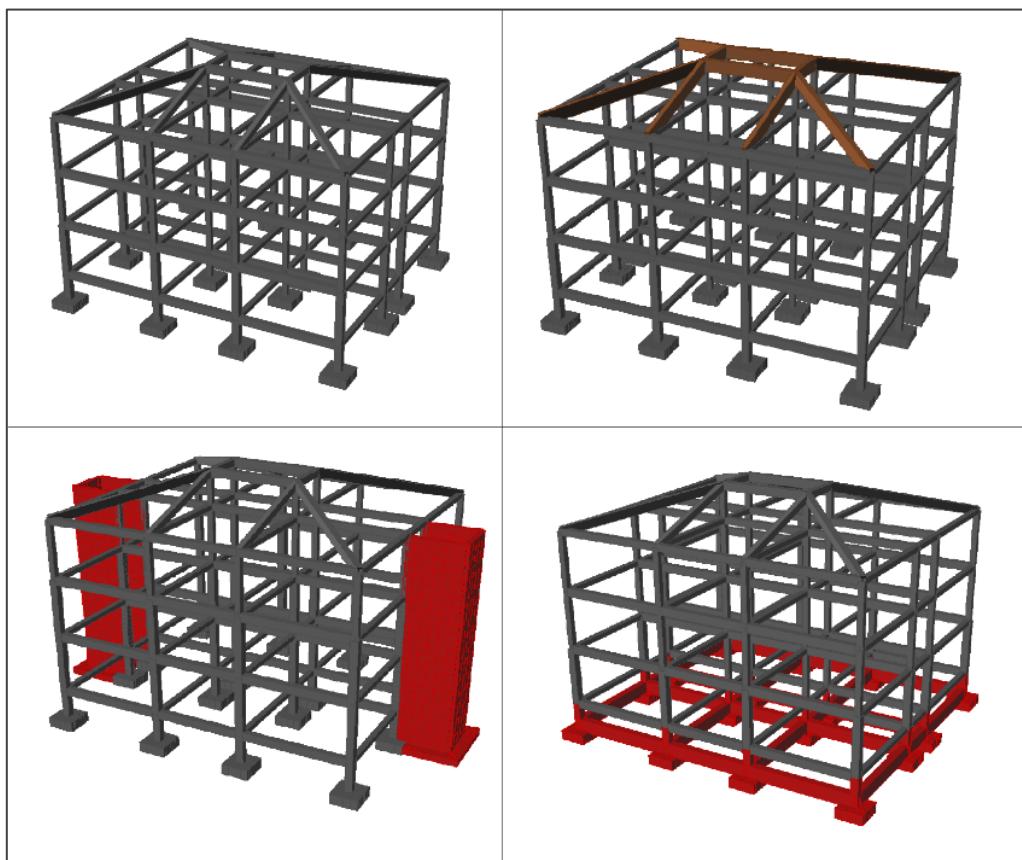
Come impostare una pratica di miglioramento sismico per un edificio abitato il cui scheletro in cemento armato (superficie ca. 150 m²) è formato da 4 solai con 16 pilastri ma con i plinti non collegati tra loro?

La prima soluzione per il miglioramento sismico di un edificio in calcestruzzo armato è quella proposta dall'allegato A del DM Sismabonus.

Per gli edifici in calcestruzzo armato è prevista la possibilità di ritenere valido il passaggio alla Classe di Rischio immediatamente superiore, eseguendo solamente interventi locali di rafforzamento ed anche in assenza di una preventiva attribuzione della Classe di Rischio. Ciò è possibile soltanto se la struttura è stata originariamente concepita con la presenza di telai in entrambe le direzioni e se saranno eseguiti tutti gli interventi seguenti:

- *confinamento di tutti i nodi perimetrali non confinati dell'edificio,*
- *opere volte a scongiurare il ribaltamento delle tamponature, compiute su tutte le tamponature perimetrali presenti sulle facciate,*
- *eventuali opere di ripristino delle zone danneggiate e/o degradate.*

Nella compilazione della pratica in questo caso si indicherà il passaggio di una classe di Rischio Sismico.



Soluzioni di miglioramento sismico analizzate con TRAVILOG

In alternativa è possibile analizzare la vulnerabilità della struttura e, individuate le criticità, progettare il miglioramento sismico per il livello di sicurezza necessario.

Analizziamo alcune possibili soluzioni partendo dalle meno invasive:

- **riparazione** degli elementi degradati,
- **riduzione delle masse** e quindi delle azioni sismiche,
- inserimento di sistemi di **controvento**,
- **isolare** la struttura alla base.

Demolizione e ricostruzione fuori sagoma e sedime

Fabio (SP)

È confermato che il Sismabonus è ancora applicabile al caso di demolizione e ricostruzione con: diversa sagoma, diverso volume e sedime spostato all'interno dello stesso lotto?

La demolizione e ricostruzione è considerato un intervento di miglioramento sismico, così come indicato dal comma 1-septies dell'art. 16 del DL 63/2013. Anche il CSLPP si è espresso sull'argomento con il parere 27/2018:

[...] dal punto di vista tecnico, detti interventi possono certamente rientrare fra quelli di cui all'art. 16-bis, comma 1, lett. i) del TUIR, relativi all'adozione di misure antisismiche".

Lo conferma anche l'Agenzia delle Entrate (ris. 131/2018):



Demolizione e ricostruzione con diversa sagoma e sedime

[...] nel caso di demolizione e ricostruzione di un edificio con medesima volumetria, ma in una differente area di sedime è necessario che dal titolo amministrativo che assente i lavori risulti che trattasi di intervento di ristrutturazione perché risulta invariata la volumetria, perciò inquadrabile come fedele ricostruzione ex art. 3, comma 1, lettera d) del DPR n. 380 del 2001 come peraltro ammesso ai fini della fruizione della detrazione di cui all'art. 16-bis del TUIR. Come precisato dalla circolare n. 7 del 2018, in merito agli interventi di ristrutturazione edilizia, poiché la nozione di sagoma edilizia è intimamente legata anche all'area di sedime del fabbricato e considerato che il legislatore ha eliminato il riferimento al rispetto della sagoma per gli immobili non vincolati, la detrazione è ammessa anche se l'intervento di ristrutturazione edilizia consistente nella demolizione e ricostruzione comporti anche lo spostamento di lieve entità rispetto al sedime originario (risposta all'interrogazione parlamentare n. 5-01866 del 14 Gennaio 2014).

Anche in caso di demolizione e ricostruzione TRAVILOG prepara i moduli e redige la pratica per il Sismabonus ordinario al 110.

Con TRAVILOG si possono progettare tutti gli interventi di miglioramento sismico sia locali che diffusi e con semplici funzioni si valuta la Classe di Rischio Sismico per lo stato di fatto e di progetto.

E ora abbiamo un regalo speciale per te

Abbiamo preparato i **moduli per la pratica Sismabonus pronti da compilare in formato digitale**. Un grande risparmio di tempo. Puoi scaricarli e utilizzarli tutte le volte che desideri.

Vuoi essere ancora più efficiente? Con TRAVILOG hai molto più che i moduli per le pratiche. Stampi tutto quello che ti serve per il Sismabonus: lo stato di avanzamento lavori, l'asseverazione del progettista, del direttore lavori e del collaudatore e la relazione strutturale per il deposito delle pratiche sismiche.

SCOPRI TRAVILOG per il SUPERBONUS

(<https://www.logical.it/software-calcolo-strutturale/software-per-sismabonus-e-superbonus>)

ALLEGATO B

I	Regione	I	Prov/unità terr.	I	Comune	I	anno pres. pratica	I	Fg. Catastale	I	Part. Catastale	I
Da compilare a cura del tecnico che redige l'asseverazione. Per ciascun dato, se con un numero di cifre inferiore alle caselle disponibili, aggiungere degli zeri a sinistra. L'anno da indicare è quello di accesso al bonus												

ASSEVERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO MINISTERIALE 28 FEBBRAIO 2017, E**SUCCESSIVE MODIFICAZIONI****CLASSIFICAZIONE SISMICA DELLA COSTRUZIONE**

situata nel COMUNE DI _____, al/ai seguente/i indirizzo/i
 _____, riportata al catasto
 nella zona cens. _____ Foglio n. _____ Particella/e n. _____ sub. n. _____

<i>Coordinate geografiche di due spigoli opposti della costruzione nel sistema ETRF2000 (indicare qualora indicati in WGS 84)⁽¹⁾</i>			
Spigolo 1	Lat. _____ , _____	Lon. _____ , _____	WGS84
Spigolo 2	Lat. _____ , _____	Lon. _____ , _____	SI <input type="checkbox"/>

Il sottoscritto _____ nato a _____
 _____ il _____ residente a _____ in _____
 _____ n. _____ C.F. _____ iscritto
 all'Ordine _____ della Prov. di _____ n. iscriz.
 _____, consapevole delle responsabilità penali e disciplinari in caso di mendaci dichiarazioni,

PREMESSO

- che è in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del D.M. n. _____ del _____,
- che opera nella qualità di tecnico incaricato di effettuare⁽²⁾:

- la Classificazione del Rischio Sismico dello stato di fatto della costruzione sopra individuata;
- il progetto per la riduzione del Rischio sismico della costruzione sopra indicata e la relativa Classificazione del Rischio Sismico conseguente l'intervento progettato, anche nel caso di demolizione e ricostruzione;

ASSEVERA**LA SEGUENTE DICHIARAZIONE**

- possesso della polizza assicurativa di cui all'articolo 119 comma 14 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, per la presente asseverazione: SI NO

⁽¹⁾ Gradi decimali; indicare almeno 6 cifre decimali

⁽²⁾ Barrare la casella, o le caselle, di interesse.

ALLEGATO B

- la congruità della spesa ammessa a detrazione, stimata mediante il prezzario _____ pubblicato nell'anno 20_____, che ammonta ad un costo complessivo dell'intervento, comprensivo delle spese professionali, pari ad € _____, di cui di lavori pari ad € _____
- Dalle analisi della costruzione emerge quanto segue:

STATO DI FATTO (ante operam):

- Classe di Rischio della costruzione⁽³⁾: A+ A B C D E F G
- Valore dell' indice di sicurezza strutturale (IS-V)⁽⁴⁾ : _____ %
- Valore della Perdita Annua Media (PAM)⁽³⁾ : _____ %
- Linea Guida, utilizzata come base di riferimento per le valutazioni, approvata con D.M. n. ___ del ___/___/20___; successivi aggiornamenti del ___/___/20___;
- classe di rischio attribuita utilizzando il metodo: convenzionale semplificato
- si allega la relazione illustrativa dell'attività conoscitiva svolta e dei risultati raggiunti, salvo per i casi in cui è prevista la demolizione e ricostruzione;

STATO CONSEGUENTE L'INTERVENTO (post operam)^{(5) (6)}

- Classe di Rischio della costruzione⁽²⁾: A+ A B C D E F G
- Valore dell' indice di sicurezza strutturale (IS-V)⁽³⁾ : _____ %
- Valore della Perdita Annua Media (PAM)⁽³⁾ : _____ %
- Linea Guida, utilizzata come base di riferimento per le valutazioni, approvata con D.M. n. ___ del ___/___/20___; successivi aggiornamenti del ___/___/20___;
- classe di rischio attribuita utilizzando il metodo: convenzionale semplificato
- estremi del Deposito/Autorizzazione al Genio Civile, ai sensi delle autorizzazioni in zona sismica, n. _____ del ___/___/20___;
- si allega la relazione illustrativa dell'attività conoscitiva svolta e dei risultati raggiunti, inerenti la valutazione relativa alla situazione post- intervento.

EFFETTO DELLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO CONSEGUITO MEDIANTE L'INTERVENTO PROGETTATO⁽⁴⁾⁽⁵⁾
Gli interventi strutturali progettati consentono una riduzione del Rischio Sismico della costruzione ed il passaggio di un numero di Classi di Rischio, rispetto alla situazione ante-operam, pari a: Nessuna classe n. 1 classe n. 2 o più classi

Data

Timbro e firma

⁽³⁾ Alla lettera che identifica la Classe di Rischio aggiungere il simbolo (*) se attribuita con il metodo semplificato.

⁽⁴⁾ Da omettere per attribuzioni effettuate con il metodo semplificato.

⁽⁵⁾ Sezione da compilare quando si attribuisce la Classe di Rischio in conseguenza della redazione di un progetto di intervento strutturale.

⁽⁶⁾ Intervento che può consistere anche nella demolizione e ricostruzione, rientrante nella "ristrutturazione edilizia", come definita all'art. 3 co. 1, lett. d del D.P.R. 380/2001

ALLEGATO 1**STATO DI AVANZAMENTO LAVORI N. _____**

I	Regione	I	Prov/unità terr.	I	Comune	I	anno pres. pratica	I	Fg. Catastale	I	Part. Catastale	I
Da compilare a cura del tecnico che redige l'asseverazione. Per ciascun dato, se con un numero di cifre inferiore alle caselle disponibili, aggiungere degli zeri a sinistra. L'anno da indicare è quello di accesso al bonus												

AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4-TER DEL DECRETO MINISTERIALE 28 FEBBRAIO 2017, E**SUCCESSIVE MODIFICAZIONI****INTERVENTO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DELLA COSTRUZIONE**

situata nel COMUNE DI _____, al/ai seguente/i indirizzo/i
 _____, riportata al catasto nella
 zona cens. _____ Foglio n. _____ Particella/e n. _____ sub. n. _____

<i>Coordinate geografiche di due spigoli opposti della costruzione nel sistema ETRF2000 (indicare qualora indicati in WGS 84)⁽¹⁾</i>			
Spigolo 1	Lat. _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____	Lon. _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____	WGS84
Spigolo 2	Lat. _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____	Lon. _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____ , _____	<input checked="" type="checkbox"/> SI

Committente: _____

Impresa: _____

Pratica edilizia n. _____ del _____

Il sottoscritto ing./arch. _____ C.F. _____
 iscritto all'Ordine _____ della Prov. di _____
 n. iscriz. _____, in qualità di Direttore dei Lavori dell'intervento
 sopra individuato, consapevole delle responsabilità penali e disciplinari in caso di mendaci dichiarazioni,

ASSEVERA

- di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del D.M. n. _____ del _____,
- di essere in possesso della polizza assicurativa di cui all'articolo 119 comma 14 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, per la presente asseverazione;
- che i lavori, stimati in fase di Progetto pari ad € , hanno raggiunto un S.A.L. pari al% dell'importo e quindi ammontano ad € come di seguito indicato:

	SOMME GIA' RICONOSCIUTE ⁽²⁾	SOMMA RICONOSCIUTA CON IL PRESENTESAL ⁽²⁾
1° SAL		
2° SAL		

- che i lavori corrispondono al progetto definitivo, ed a quello delle eventuali varianti, già trasmessi alla Regione;
- che la spesa, stimata mediante il prezzario _____ pubblicato nell'anno 20_____, è congrua;

_____, lì _____

L'IMPRESA

(.....)

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(.....)

⁽¹⁾ Gradi decimali; indicare almeno 6 cifre decimali⁽²⁾ Indicare importi al netto dell'I.V.A.

ALLEGATO B-1

I Regione I Prov/unità terr. I Comune I anno pres. pratica I Fg. Catastale I Part. Catastale I
Da compilare a cura del tecnico che redige l'asseverazione. Per ciascun dato, se con un numero di cifre inferiore alle caselle disponibili, aggiungere degli zeri a sinistra. L'anno da indicare è quello di accesso al bonus

ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI

**AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4-TER DEL DECRETO MINISTERIALE 28 FEBBRAIO 2017, E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

INTERVENTO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DELLA COSTRUZIONE

situata nel COMUNE DI _____, al/ai seguente/i indirizzo/i _____

_____ riportata al catasto nella

zona cens. **Foglio n.** **Particella/e n.** **sub. n.**

Coordinate geografiche di due spigoli opposti della costruzione nel sistema ETRF2000 (indicare qualora indicati in WGS 84) ⁽¹⁾			
Spigolo 1	Lat. _____ , _____	Lon. _____ , _____	WGS84 <input type="checkbox"/>
Spigolo 2	Lat. _____ , _____	Lon. _____ , _____	SI <input checked="" type="checkbox"/>

Committente:

Impresa:

Pratica edilizia n. del

II sottoscritto C.F.

iscritto all'Ordine della Prov. di

n. iscriz. ... in qualità di Direttore dei Lavori dell'intero

ASSEVERA

- di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del D.M. n. ____ del _____;
 - di essere in possesso della polizza assicurativa, allegata alla presente, di cui all'articolo 119 comma 14 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, per la presente asseverazione;
 - che i lavori corrispondono al progetto definitivo, ed a quello delle eventuali varianti, già trasmessi alla Regione e cosentono la riduzione della classe di rischio sismico della costruzione;
 - che l'ammontare dei lavori, eseguiti in conformità al Progetto per la riduzione del rischio sismico della costruzione, sono risultati pari ad € e tale somma risulta congrua per il risultato conseguito;
 - che in relazione alle somme degli Stati di Avanzamento già riconosciuti all'impresa è da corrispondere una somma finale pari a €, come di seguito indicato:

	PAGAMENTI GIA'	PAGAMENTO DA EFFETTUARE CON IL PRESENTE STATO
--	----------------	---

⁽¹⁾ Gradi decimali; indicare almeno 6 cifre decimali

ALLEGATO B-1

	EFFETTUATI ⁽²⁾	FINALE ⁽²⁾
1° SAL		--
2° SAL		--
Stato FINALE	--	

- che i lavori eseguiti hanno consentito la riduzione del Rischio Sismico della costruzione ed il passaggio di un numero di Classi di Rischio, rispetto alla situazione ante operam, pari a:

Nessuna classe n. 1 classe n. 2 o più classi

_____, lì _____

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(.....)

⁽²⁾ Indicare importi al netto dell'I.V.A.

ATTESTAZIONE DEL COLLAUDATORE STATICO

**AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4-TER DEL DECRETO MINISTERIALE 28 FEBBRAIO 2017, E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

INTERVENTO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DELLA COSTRUZIONE

situata nel COMUNE DI _____, al/ai seguente/i indirizzo/i
_____, riportata al catasto nella
zona cens. _____ Foglio n. _____ Particella/e n. _____ sub. n. _____

Coordinate geografiche di due spigoli opposti della costruzione nel sistema ETRF2000 (indicare qualora indicati in WGS 84) ⁽¹⁾			
Spigolo 1	Lat. _____ , _____	Lon. _____ , _____	WGS84 <input checked="" type="checkbox"/>
Spigolo 2	Lat. _____ , _____	Lon. _____ , _____	SI <input type="checkbox"/>

Committente:

Impresa: _____

Pratica edilizia n. del

II sottoscritto ing./arch. C.F.

_____ iscritto all'Ordine _____ della Prov. di

n. iscriz. _____, in qualità di Collaudatore Statico dell'intervento

sopra individuato, consapevole delle responsabilità penali e disciplinari in caso di mendaci dichiarazioni,

ASSEVERA

- di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del D.M. n. ____ del _____;
 - di essere in possesso della polizza assicurativa, allegata alla presente, di cui all'articolo 119 comma 14 del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, per la presente asseverazione;
 - che i lavori corrispondono al progetto definitivo, ed a quello delle eventuali varianti, già trasmessi alla Regione e cosentono la riduzione della classe di rischio;
 - che i lavori eseguiti hanno consentito la riduzione del Rischio Sismico della costruzione ed il passaggio di un numero di Classi di Rischio, rispetto alla situazione ante operam, pari a:

Nessuna classe n. 1 classe n. 2 o più classi

_____ , lì _____

IL COLLAUDATORE STATICO

(.....)

⁽¹⁾ Gradi decimali; indicare almeno 6 cifre decimali



non solo software

www.logical.it